



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 OTTOBRE 2017, N. 1568

Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 OTTOBRE 2017, N. 1568

Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 3 avente per oggetto "Memoria del Novecento. Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione della storia del Novecento in Emilia-Romagna" e s. m. ed in particolare l'articolo 4, comma 2 e l'articolo 5, comma 3;

- il Programma degli interventi per il triennio 2016 – 2018 in attuazione della sopracitata L. R. n. 3/2016 e ss.mm.ii., approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione con atto del 21 giugno 2016 n. 76;

Richiamato in particolare il sopracitato articolo 4, comma 2 della L.R. n. 3/2016 e s.m., che riconosce "il ruolo e l'attività svolta dagli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI)";

Dato atto che nel 2016, in attuazione di quanto stabilito nel Programma sopracitato, sono state stipulate convenzioni triennali con gli Istituti di cui al precedente paragrafo, che prevedono il sostegno regionale ai rispettivi programmi di attività annuali;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 802/2017 e n. 1132/2017, con cui si approvano i programmi di attività presentati dagli Istituti sopracitati per l'anno 2017 e si assegnano i relativi contributi;

Rilevata la necessità, ai fini del conseguimento degli obiettivi generali previsti al punto 3 del citato Programma, di attivare azioni mirate di divulgazione e sensibilizzazione del pubblico sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna e di valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, da attuarsi entro il 31 dicembre 2017;

Ritenuto opportuno attivare a tal fine un invito rivolto agli Istituti storici sopracitati, in considerazione della specifica competenza e tempestività, per la presentazione di progetti riguardanti tali attività, che saranno valutati ai fini dell'assegnazione e concessione di contributi a sostegno della loro realizzazione;

Visto l' "Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna", riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Ritenuto di prevedere che la valutazione dei progetti che perverranno in risposta al sopra citato Invito verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi regionali approvate in data 23 dicembre 2016:

- n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";

- n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)" e succ. mod.;

- n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e succ. mod.;

Viste inoltre le Leggi regionali approvate in data 1 agosto 2017:

- n.18 "Disposizioni collegate alla legge di Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

- n.19 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2338 del 21 dicembre 2016 e n. 1179 del 2 agosto 2017 aventi per oggetto rispettivamente l'approvazione e l'aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente invito verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Viste inoltre:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";

- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm. ii. per quanto applicabile, n. 56/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, 468/2017 e n. 975/2017;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l’"Invito agli istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna" ai fini della concessione del contributo regionale a sostegno della loro realizzazione, di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di prevedere che la valutazione dei progetti che perverranno in risposta al sopra citato Invito Allegato A) verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con successivo atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà:

- all’approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;

- alla quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti presentati sulla base

della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 2) che precede, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato A) alla presente deliberazione, e all’assunzione dei relativi impegni di spesa;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul pertinente capitolo all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017;

4. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivedizioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

5. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

7. di pubblicare l’Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale E-R della Regione: <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione> sezione Patrocini e Contributi - Modulistica e nel sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/urp/>

ALLEGATO A**INVITO AGLI ISTITUTI STORICI DEL TERRITORIO REGIONALE ASSOCIATI O COLLEGATI ALLA RETE DELL'INSMLI A PRESENTARE PROGETTI SPECIFICI DI DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO IN EMILIA-ROMAGNA****ANNO 2017****Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti**

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 3 del 3 marzo 2016 e s.m., intende sostenere l'attuazione di progetti specifici riguardanti attività di divulgazione e sensibilizzazione del pubblico sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna e di valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, da attuarsi entro il 31 dicembre 2017, promossi dagli Istituti storici presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI), nel quadro degli obiettivi contenuti nel Programma degli interventi sulla Memoria del Novecento per il triennio 2016-2018. I progetti presentati dovranno appartenere a una delle seguenti tipologie:

- a) iniziative di divulgazione e sensibilizzazione del pubblico sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna;
- b) iniziative di valorizzazione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati.

Ai fini dell'accesso al contributo il **costo complessivo minimo del progetto è 5.000,00 Euro.**

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- pubblicità e promozione
- affitto locali per la realizzazione del progetto
- noleggio attrezzature e spese per allestimento
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori)
- ospitalità/trasferimenti
- realizzazione prodotti multimediali

Sono considerate non ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2017. Non sono ammessi progetti già conclusi prima della presentazione della domanda di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2017, così come sopra specificate.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali, né rientrare nei programmi di attività presentati dagli Istituti storici nell'ambito della convenzione stipulata con la Regione in attuazione della Legge Regionale n. 3/2016 e s.m..

La percentuale massima di contributo concedibile ad ogni progetto può arrivare fino al 70% delle spese ammissibili.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il relativo modulo (Allegato A/1) scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e nel sito URP regionale [http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/Sezione Bandi e Modulistica](http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/Sezione%20Bandi%20e%20Modulistica).

La domanda dovrà essere corredata da tutti gli allegati in essa richiamati, utilizzando qualora prevista la modulistica predisposta. In caso di documentazione incompleta la domanda non sarà ammessa all'istruttoria formale.

La domanda, presentata utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente invito, va inviata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del **3 novembre 2017** per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*L.R. n. 3/2016 e s.m. Domanda Invito – Istituti storici - 2017*".

Nel caso in cui il soggetto disponga di firma digitale certificata, non è necessario allegare copia del documento di identità del legale rappresentante.

L' ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione entro il termine perentorio del **3 novembre 2017** con le modalità previste dal presente avviso;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l' inammissibilità);
- esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e del progetto, previsti dal presente invito.

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata

dal Servizio Cultura e Giovani, i progetti presentati verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte di un Nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale "Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", che provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) Qualità progettuale: <ul style="list-style-type: none"> • coerenza con gli obiettivi del programma; • chiarezza e capacità di sintesi nel contenuto del progetto; • valorizzazione di esperienze e iniziative consolidate; • rilevanza nazionale e internazionale 	40
2) Dimensione e grado di condivisione dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con il territorio (associazioni culturali, università e scuole, etc.) • iniziativa pluricentrica (estensione dell'attività progettuale in più sedi) 	10
3) Sostenibilità finanziaria <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spese e capacità di copertura; • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati 	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Nucleo di valutazione, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo;
- b) alla determinazione e concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in

un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione del consuntivo 2017 (Allegato A/3);
- b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti (Allegato A/4).

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il 31 gennaio 2018, pena revoca del contributo assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda e nel rispetto della percentuale massima di contributo concedibile.

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
- comunicare tramite PEC alla Regione ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
- presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2017) e quello previsto per la presentazione della rendicontazione (31 gennaio 2018);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

- Oggetto del procedimento: Invito agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna - Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione culturale e della memoria del Novecento”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall’art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “ Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'Invito agli Istituti storici del territorio regionale associati o collegati alla rete dell'INSMLI a presentare progetti specifici di divulgazione e valorizzazione della memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna - Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti, ai sensi della L.R. 3/2016 e s.m.;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura e Giovani della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della

Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome del soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 486/2017.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: memoriadelnovecento@Regione.Emilia-Romagna.it

MODULI ALLEGATI:

- Modulo A/1 Domanda;
- Modulo A/2 Preventivo;
- Modulo A/3 Lettera di trasmissione consuntivo;
- Modulo A/4 Relazione descrittiva e bilancio consuntivo.

ALLEGATO A/1

ISTITUTI STORICI DEL TERRITORIO REGIONALE ASSOCIATI O COLLEGATI ALLA RETE DELL'INSMLI

**DOMANDA DI CONTRIBUTO A SOSTEGNO DI PROGETTI SPECIALI DI DIVULGAZIONE E
VALORIZZAZIONE DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO IN EMILIA-
ROMAGNA**

(L.R. 3/2016 e s.m.) – Anno 2017

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

Marca da bollo Euro 16,00	Numero identificativo della marca da bollo
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo:

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani
**Settore Promozione Culturale e della
Memoria del Novecento**

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: INVITO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
rappresentante legale del _____

C.F. _____

sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)

telefono _____ fax _____ e-mail _____

pec _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito:

TITOLO _____

A tal fine

Allega

- Relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (Allegato A/2);
- Atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente, solo nel caso in cui non sia stato presentato negli ultimi due anni al Servizio Cultura e Giovani della Regione o nel caso in cui siano intervenute modifiche successive;

Eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla Regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura e Giovani - Settore Promozione culturale e della Memoria del Novecento.

Dichiara

- che il progetto culturale oggetto di domanda non ha ottenuto alla data di presentazione della richiesta di contributo, o non è in procinto di ottenere, finanziamenti da altre leggi regionali;
- che il progetto culturale oggetto di domanda non è inserito nel programma di attività presentato nell'ambito della convenzione in essere con la Regione ai sensi della L.R. n. 3/2016 e s.m.;

Il soggetto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e firma

Luogo e data

Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

Indirizzo*: _____

Tel.*: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

N.B. Si allega copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

***Dati obbligatori**

ALLEGATO A/2**RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO
PREVENTIVO**

ENTE

TITOLO DEL PROGETTO “” ”

Descrizione delle attività previste comprensive dell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti e delle date di svolgimento

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGETTO			
SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Pubblicità e promozione		Risorse proprie	
Affitto locali		Altri soggetti pubblici	
Noleggio attrezzature e spese per allestimento		Soggetti privati (specificare)	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Sponsorizzazioni	
Ospitalità/trasferimenti		Altro (specificare)	
Realizzazione prodotti multimediali		Contributo richiesto	
TOTALE		TOTALE	

La copertura finanziaria deve corrispondere al totale delle spese previste.

Nel caso in cui il finanziamento regionale risultasse inferiore a quanto richiesto, il soggetto titolare si impegna a coprire la differenza.

Data e luogo

Timbro e firma
Legale Rappresentante

ALLEGATO A/3

LETTERA DI TRASMISSIONE CONSUNTIVO PER L'ANNO 2017

Regione Emilia-Romagna
 Servizio Cultura e Giovani
**Settore Promozione Culturale e della
 Memoria del Novecento**
servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: (L.R. 3/2016 e s. m.) – Anno 2017

Contributo di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. _____ del 2017

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
 rappresentante legale di: _____
 sede legale _____ c.a.p. _____ Comune _____ (____)
 telefono _____ fax _____ e-mail _____
 pec _____
 Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

TRASMETTE

il consuntivo di attività per l'anno 2017 al fine dell'erogazione del contributo

ALLEGA

- relazione descrittiva e bilancio consuntivo (Allegato A/4);

Luogo e data

Timbro e firma
 Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità*:

Indirizzo*: _____

Tel. *: _____ Fax _____

Telefono portatile: _____

e-mail*: _____

*Dati obbligatori

ALLEGATO A/4

**RELAZIONE DESCRITTIVA E BILANCIO DEL PROGETTO
CONSUNTIVO**

ENTE

TITOLO DEL PROGETTO “.....”

Il sottoscritto, _____, in qualità di legale rappresentante del

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

- che la documentazione contabile sotto elencata si riferisce a spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che il progetto culturale oggetto del contributo non ha ottenuto finanziamenti da altre leggi regionali;
- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'Art. 75 (decadenza dei benefici) e all'art. 76 che stabilisce che “chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia”.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Descrizione delle attività svolte

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO			
SPESE SOSTENUTE		COPERTURA FINANZIARIA	
Publicità e promozione		Risorse proprie	
Affitto locali		Altri soggetti pubblici	
Noleggio attrezzature e spese per allestimento		Soggetti privati (specificare)	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)		Sponsorizzazioni	
Ospitalità/trasferimenti		Altro (specificare)	
Realizzazione prodotti multimediali		Contributo regionale	
TOTALE		TOTALE	

Data e luogo

Timbro e firma
Legale Rappresentante

N.B. Si allega copia di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità